

Versione	REDAZIONE		CONTROLLO APPROVAZIONE		AUTORIZZAZIONE EMISSIONE	
	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
V01	PITOCCHI	19/05/2008			GALLIA	19/05/2008

DATA DELLA RIUNIONE:	mercoledì 23 aprile 2008
LUOGO DELLA RIUNIONE:	PIAZZA CASTELLO 165 – PIANO 2° - SALA GIUNTA
PRESIDENTE:	PITOCCHI
ORA DI INIZIO:	10:00
ORA DI FINE:	12:30

PARTECIPANTI:

CSI-Piemonte

Ketty Milani, Elena Pitocchi

Esterni

Sergio Deorsola – Assessore Regione Piemonte

Laura Bertino – Regione Piemonte

Laura Faina – Regione Piemonte

Roberto Moisio – Regione Piemonte

Michela Audenico – Regione Piemonte

Mariella Oliver – Regione Piemonte

Osvaldo Ferrero – Regione Piemonte

Alessandro Galdi – Regione Piemonte

Mauro Martina – Regione Piemonte

Luigi Bobbio – LAPO

Marco Sartoni - LAPO

 Erminia Falcitelli – Regione Piemonte – Osservatorio
 sulla Riforma Amministrativa

 Pierfranco Barutello - Osservatorio sulla Riforma
 Amministrativa

Marco Assoro – Sportello Unico Torino

Ernesto Pizzichetta – Sportello Unico Torino

Maria Franca Montini – Comune Torino

Mauro Famigli – Comune Torino

Paola Virano- Comune Torino
Livio Mandrile – Comune Torino
Francesca Di Trapani – Sportello Unico VCO
Vittorio Brignardello – Sportello Unico VCO
Ignazio Ciancialo – Sportello Unico VCO
Massimo Gemelli – Comune Oleggio
Gianni Lesiona – Comune Oleggio
Roberto Cantù – Comune Oleggio
Gianluigi Spagnolo – Sportello Unico Oleggio
Francesco Pavone – Provincia Torino
Edoardo Guerrini – Provincia Novara
Mauro Proverbio – Provincia VCO
Luca De Marco – Vigili del Fuoco Torino
Cristina Lucca – Soprintendenza per i beni architettonici
Mauro Porta – ARPA Piemonte
Andrea Genetti – ASL TO1
Margherita Meda – ASL TO1
Emilio Iodice – ASL NO13
Aniello Esposito – ASL NO13
Giovanni Compagni – ASL VCO14
Francesco Matera – ASL VCO14
Marco Orlando – ANCI Piemonte
Franca Biglio – ANPCI
Marita Peroglio – Lega delle Autonomie locali
Bruno Mandosso – UNCEM
Alberto Perron Cabus – UPP
Vittoria Morabito – Unioncamere Piemonte

ORDINE DEL GIORNO:

- Semplificazione Amministrativa: Lo Sportello Unico per le Imprese e gli Enti Terzi

COMUNICAZIONI E ANNOTAZIONI

L'incontro si è aperto con il benvenuto **dell'Assessore Deorsola** a tutti i partecipanti. L'Assessore esprime apprezzamento per questi anni di lavoro in materia di Semplificazione Amministrativa e sottolinea che per dare al cittadino e alle imprese un servizio efficiente in tempi ragionevoli, occorre insistere su questo percorso. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è un ottimo strumento, come la Conferenza di Servizi, ma occorre renderli pienamente esecutivi.

Falcitelli sottolinea che al termine di una serie di incontri svolti con professionisti, responsabili di sportello, imprese, era necessario avere un confronto anche con gli Enti Terzi coinvolti nel flusso procedurale, da qui l'incontro odierno. Inoltre, nei limiti delle competenze regionali, si intende valutare l'opportunità di emanare qualche provvedimento volto alla semplificazione in materia di Sportello Unico considerata la mancata approvazione del Disegno di Legge Capezzone-Bersani.

Bobbio segnala che dalla rilevazione fatta sulle procedure emerge che malgrado gli sforzi compiuti, dopo 10 anni ancora i risultati non sono soddisfacenti. Lo Sportello Unico fatica ad essere "Unico". Le imprese si presentano al SUAP ma poi il SUAP fatica ad integrarsi sia con gli Enti Terzi sia con gli stessi uffici interni al Comune. Vi sono anche segnali positivi: alcuni Enti Terzi hanno istituito dei tavoli di lavoro interni per interfacciarsi al meglio con lo SUAP. Le domande da porsi a cui dare un riscontro sono:

- Ci sono Enti Terzi che continuano a rilasciare direttamente i provvedimenti alle imprese le quali poi si recano allo SUAP?
- Anche quando gli Enti Terzi rilasciano i provvedimenti allo SUAP, l'impresa continua a mantenere un rapporto diretto con gli Enti Terzi. Il dialogo con lo SUAP non è sufficiente all'impresa?
- Un uso maggiore della Conferenza di Servizi può fornire un reale contributo alla semplificazione del procedimento?
- E' possibile modificare qualcosa sul piano organizzativo per migliorare il servizio anche senza dover emanare provvedimenti legislativi?

Pizzichetta segnala che è ottima la soluzione adottata da alcuni Enti Terzi di avere un tavolo di lavoro interno che determini un solo interfaccia con lo Sportello Unico. Soprattutto per i Vigili del Fuoco tale soluzione sarebbe auspicabile. Tema altrettanto importante è l'individuazione di procedimenti univoci. Uniformità di procedimento vuol dire uniformità di regole.

Spagnuolo conferma che vi sono problemi organizzativi. Vi è anche una prevalenza delle norme di settore rispetto al D.P.R. dello Sportello Unico. Sarebbe fondamentale una Legge Regionale

organica in grado di dare pieno riconoscimento allo Sportello Unico e alle tempistiche. Spagnuolo conferma anche che è importantissimo avere un solo interfaccia da parte degli Enti Terzi soprattutto da parte della Regione.

Genetti conferma che l'esperienza dell'ASL1 è positiva: un solo dipartimento che si interfaccia con lo Sportello. Un solo punto dove si ricevono tutte le pratiche. Si manifesta però una situazione paradossale: il principale interlocutore dell'ASL è il Comune di Torino che ormai ha molteplici Sportelli Unici. Sarebbero molto utili dei tavoli di lavoro specifici per uniformare e standardizzare le procedure.

Pavone sottolinea che le Province piemontesi sono una realtà che da anni hanno avuto molte competenze ambientali. Dagli anni'80 c'è stato un continuo incremento delle competenze fino all'emanazione del D.Lgs.112/98 che ha istituito gli Sportelli Unici e ha stabilito che tutto ciò che riguardava le Attività Produttive dovesse passare appunto dagli Sportelli Unici. All'inizio questa è apparsa come una buona soluzione, poi con l'andar del tempo ci si è resi conto che lo Sportello Unico è inutile, è un passaggio superfluo. La complessità della materia ambientale è stata profondamente semplificata dalla normativa di settore con il Procedimento Unico Ambientale ma il D.Lgs.152/06 ha complicato le cose. Per agevolare le imprese è necessario semplificare le norme di settore in materia ambientale. **Bobbio** evidenzia come questa sia una chiara testimonianza della prevalenza delle norme di settore rispetto al D.P.R. 447/98. Cosa servirebbe alle Province per integrarsi meglio con gli Sportelli Unici considerato che il passaggio dallo SUAP è un obbligo di legge?

Spagnuolo sottolinea che i procedimenti ambientali sono dei sub-procedimenti del macro-procedimento dello Sportello Unico. Questa è una realtà e bisogna prenderne atto. E' necessario fare uno sforzo anche normativo come è stato fatto dal Vigili del Fuoco che nel D.Lgs.139/06 scrivono: "Le attività di prevenzione incendi sono esercitate in armonia con le disposizioni sugli sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia".

Lucca conferma che sono difficili i rapporti sulla tempistica tra Soprintendenza e Sportello Unico perché il D.Lgs.42/04 stabilisce che la Soprintendenza ha 120 giorni di tempo per la propria istruttoria ciò va in contrasto con i 90 giorni previsti dal D.P.R. 447/98. **Bobbio** sottolinea nuovamente la prevalenza tra le norme speciali sulle norme generali. Dopo il 1998 spesso il legislatore nell'emanare le norme ha dimenticato la presenza dello Sportello Unico e ha incrementato le situazioni di contrasto fra disposizioni normative.

Di Trapani ricorda che il D.P.R. 447/98 così come modificato dal D.P.R. 440/2000, obbliga gli Enti Terzi ad adeguare i propri flussi procedurali allo Sportello Unico, pertanto non sono

giustificabili i disservizi dovuti alle tempistiche legate a norme specifiche. Le norme emanate successivamente al D.P.R. 448/98 non citano espressamente lo Sportello Unico ma ciò non vuol dire che esso non debba essere considerato. **Bignardello** testimonia come l'aspetto organizzativo abbia una valenza fondamentale. Nella Provincia del Verbano – Cusio – Ossola è stato istituito un solo tavolo tecnico di lavoro per uniformare le procedure con l'avallo della Prefettura. Vi sono ancora problemi di sovrastruttura organizzativa e anche problemi di risorse ma si sta lavorando per migliorare. Certamente un interfaccia riconosciuto facilita la comunicazione però vi sono problemi con gli Enti terzi legati al continuo avvicendamento del personale soprattutto tra i Vigili del Fuoco.

Meda conferma l'utilità di avere un interfaccia unico preciso. Inoltre segnala l'importanza della Conferenza di Servizi come strumento di semplificazione, bisogna però fare in modo che non diventi un alibi. La Conferenza di Servizi deve essere utilizzata soprattutto per i procedimenti complessi, utile anche la Conferenza on line per superare gli ostacoli logistici.

Balocco segnala un problema che si credeva ormai superato. L'ARPA rilascia solo pareri tecnici agli Enti Terzi titolari di procedimenti amministrativi. Si creano situazioni difficili quando per uno stesso procedimento il Parere Tecnico viene richiesto sia dallo SUAP sia dall'Ente interessato. In ogni caso l'ARPA non rilascia mai Pareri Tecnici direttamente all'Impresa o al Professionista.

Spagnuolo conferma che l'ASL e l'ARPA sono gli Enti Terzi con cui lo SUAP si è meglio integrato.

Bobbio riassume i concetti sin qui emersi ed evidenzia la necessità di chiarire il campo di applicazione dello Sportello Unico, di uniformare la modulistica per facilitarne la compilazione da parte dell'impresa.

Esposito evidenzia l'importanza della fase di verifica della documentazione da parte dello Sportello Unico ma riconosce anche la necessità del supporto che gli Enti Terzi devono dare agli Sportelli nella fase di apprendimento delle norme di settore affinché la fase di controllo della documentazione sia effettuata efficacemente.

Pizzichetta ribadisce la necessità di creare delle Linee Procedurali Unificate agganciate ad una modulistica appropriata con l'obbligo di utilizzo.

Meda pone delle riserve sulla possibilità di uniformare a livello regionale tutta la modulistica però è necessario anche superare la molteplicità che si riscontra oggi.

De Marco conferma che il Ministero dell'Interno ha sensibilizzato i Comandi dei Vigili del Fuoco anche sugli aspetti pratici. I problemi non derivano dalla modulistica ma soprattutto dall'istruttoria. La complessità della norma antincendio richiede spesso dei chiarimenti sul progetto. In questo caso lo Sportello Unico diventa un ostacolo.

Pitocchi riassume i temi trattati confermando l'importanza dell'aspetto organizzativo degli Enti Terzi nei confronti dello SUAP, aspetto spesso demandato alla volontà dei singoli. Ciò è testimoniato dagli sportelli associati che operano con più Province, con più ASL e Comandi dei VV.F. a parità di normativa vigente, le modalità procedurali spesso sono differenti e in alcuni casi ostacolanti. Risulta quindi fondamentale una norma regionale che chiarisca e puntualizzi le competenze e i flussi procedurali. Per quanto riguarda la modulistica, in vista della possibile presentazione on line della domanda, diventa fondamentale evitare l'attuale frammentazione e rivedere anche la tipologia e la dimensione degli allegati.

Bobbio conclude l'incontro ricordando i temi emersi:

- fare in modo che la fase di preistruttoria e di consulenza non diventi un alibi per la presentazione di domande blindate;
- chiarire il campo di applicazione SUAP e il rapporto tra norma generale e norma di settore;
- uniformare la modulistica con una regia regionale;
- avere referenti unici negli Enti Terzi;
- informatizzare lo Sportello Unico;
- utilizzare la conferenza di servizi on line per superare le distanze;
- fondamentale creare una rete delle conoscenze mettendo a fattor comune le esperienze positive.

PRINCIPALI PROBLEMI EMERSI E AZIONI INTRAPRESE

Progressivo	Importanza:	Segnalato da:
:		
Descrizione:		
Azione concordata:		
Resp. Azione:		
Data risoluzione:		

Legenda

Importanza: A per alta, M per media, B per bassa.

Restiamo in attesa di eventuali osservazioni o modifiche. Per semplificare le procedure di verifica ci riserviamo di considerare approvati i contenuti del presente documento qualora non ricevessimo Vostre comunicazioni scritte entro dieci giorni dalla data di ricezione (5 giorni per documenti interni).